

Linee guida strategiche per la salute digitale in Piemonte

Franco Ripa
**Responsabile Programmazione sanitaria
e socio-sanitaria**
Direzione Sanità Regione Piemonte

Domanda (a cui rispondere?)



- Perchè parlare di "salute digitale" in Sanità?
- Quali sono le principali esigenze in tema di "salute digitale"?
- Qual è la risposta della programmazione sanitaria?

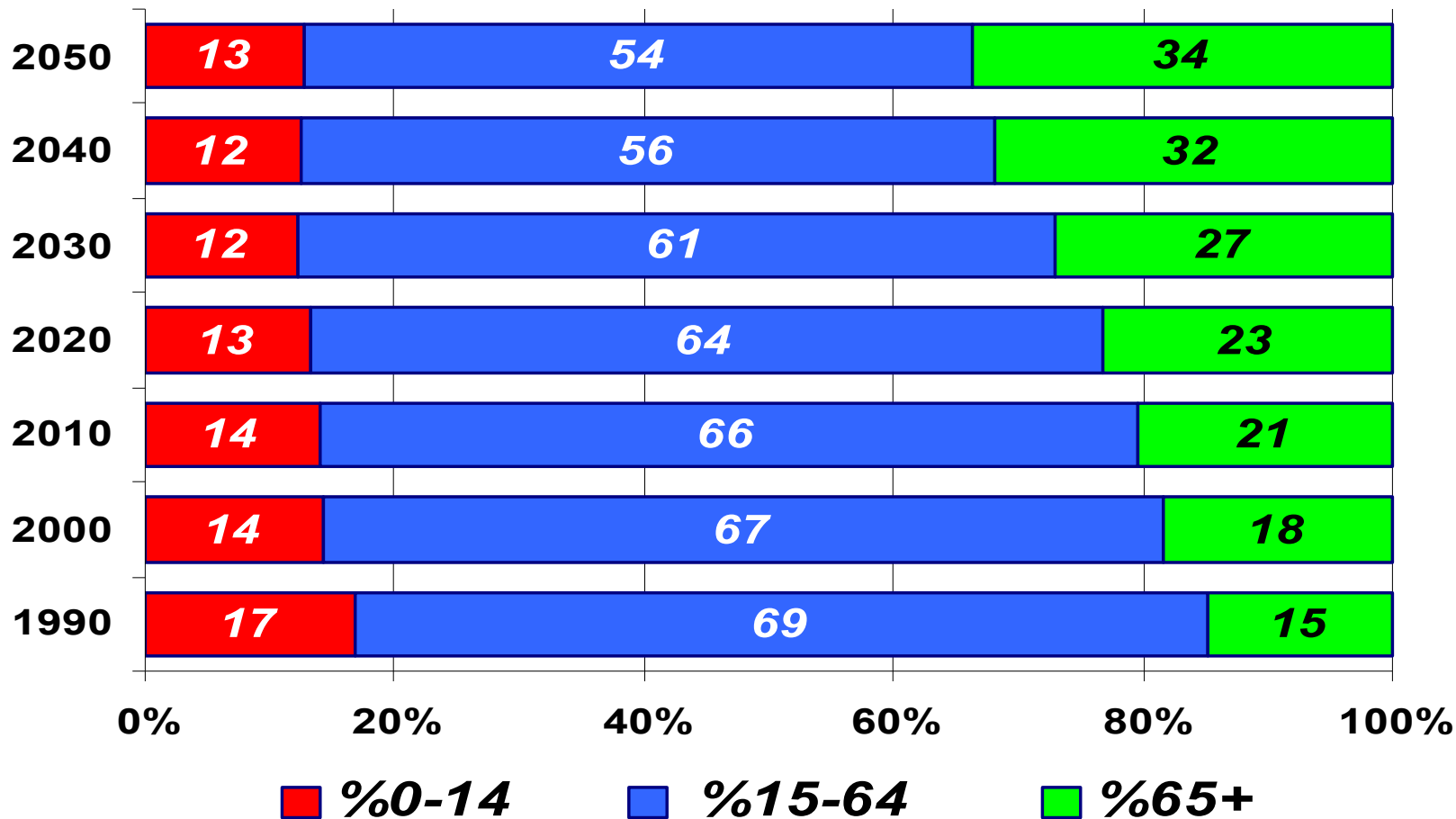
Indicatori di struttura demografica

Tabella 2.7 Indicatori di struttura demografica, per regione (1 gennaio 2016)

Regioni	Abitanti	% 0-14 anni	% 65+	Età media	Indice di dipendenza strutturale (1)	Tasso di crescita per 1.000 ab. (2)	Indice di vecchiaia (3)
Piemonte	4.404.246	12,8%	24,8%	46,4	60,2	-4,6	193,7
Valle d'Aosta	127.329	13,7%	22,8%	45,3	57,6	-7,6	166,7
Lombardia	10.008.349	14,1%	21,9%	44,6	56,2	0,6	155,7
PA Bolzano	520.891	16,0%	19,1%	42,3	54,1	4,6	119,9
PA Trento	538.223	14,8%	21,1%	43,9	56,1	1,5	142,1
Veneto	4.915.123	13,8%	22,0%	43,1	55,8	3,0	159,2
Friuli-Venezia Giulia	1.221.218	12,4%	25,5%	44,8	61,0	-2,5	204,7
Liguria	1.571.053	11,5%	28,2%	46,9	65,8	-4,8	246,5
Emilia-Romagna	4.448.146	13,4%	23,6%	48,5	58,8	-7,7	175,6
Toscana	3.744.398	12,8%	24,9%	45,7	60,4	-0,5	195,4
Umbria	891.181	12,9%	24,8%	46,5	60,5	-2,2	192,4
Marche	1.543.752	13,1%	24,0%	46,3	59,0	-4,0	183,9
Lazio	5.888.472	13,7%	21,0%	45,9	53,1	-4,6	152,9
Abruzzo	1.326.513	12,7%	22,9%	44,3	55,5	-0,7	180,1
Molise	312.027	11,7%	23,6%	45,4	54,7	-3,8	201,4
Campania	5.850.850	15,2%	17,9%	46,0	49,4	-4,2	117,3
Puglia	4.077.166	13,8%	20,9%	41,7	53,2	-1,8	151,5
Basilicata	573.694	12,5%	21,9%	43,7	52,5	-3,2	175,7
Calabria	1.970.521	13,6%	20,5%	44,9	51,9	-5,1	150,8
Sicilia	5.074.261	14,3%	20,2%	43,6	52,6	-3,1	141,3
Sardegna	1.658.138	11,8%	22,1%	43,1	51,2	-3,5	187,9
ITALIA	60.665.551	13,7%	22,0%	45,7	55,5	-3,1	161,4

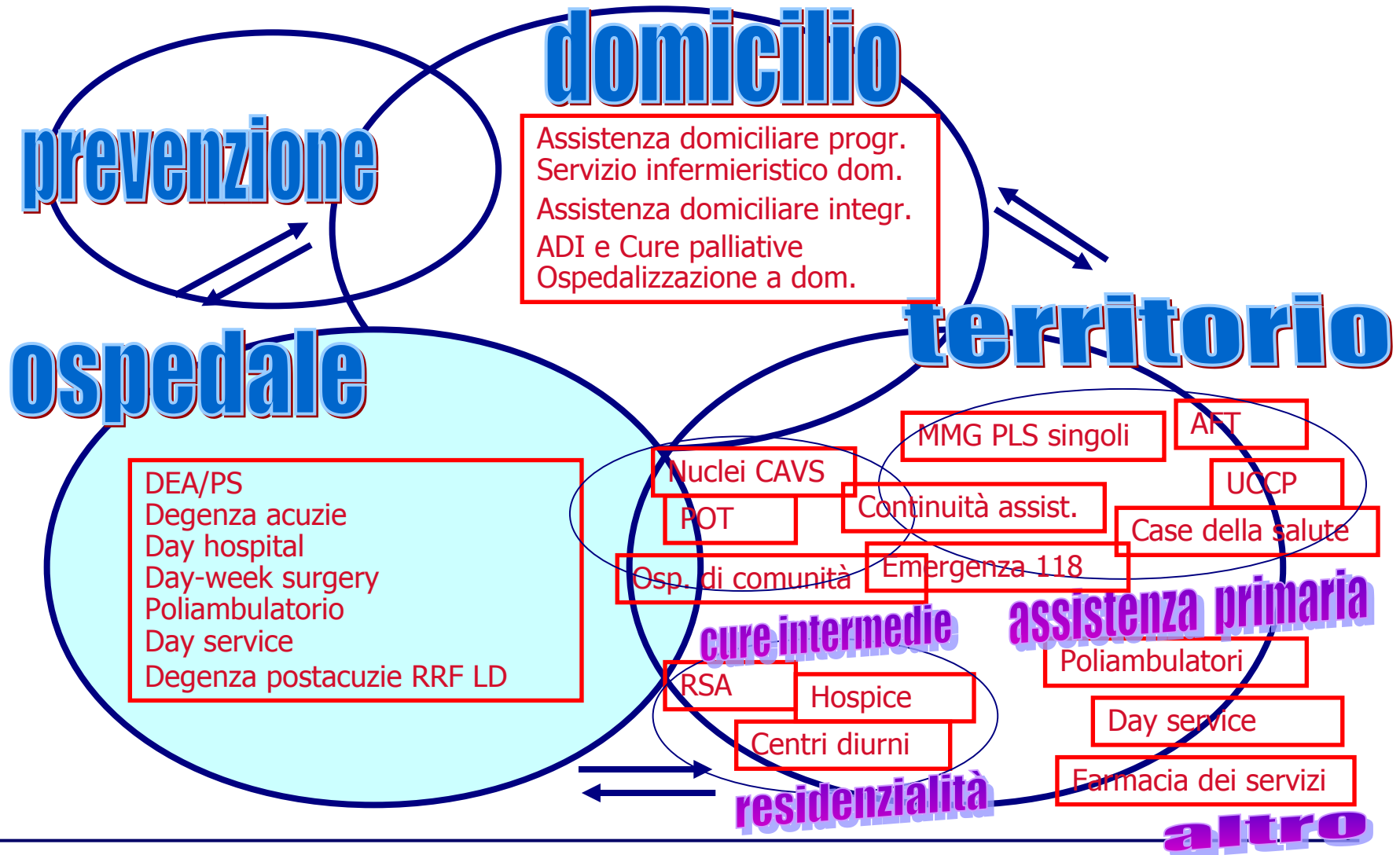
(1) Calcolato come rapporto tra la somma delle popolazioni giovane e infantile al numeratore e la popolazione adulta (15-64 anni) al denominatore, moltiplicato per 100.

La popolazione oggi e domani



Fonte dati ISTAT: previsioni demografiche 2005 - 2050

L'integrazione dell'Ospedale nei luoghi delle cure



Domanda (a cui rispondere?)



- Perché parlare di “salute digitale” in Sanità?
- Quali sono le principali esigenze in tema di “salute digitale”?
- Qual è la risposta della programmazione sanitaria?

Alcune delle esigenze per le Aziende Sanitarie (e dei cittadini...)

- Centralità del cittadino nella programmazione dei servizi
- Estensione della continuità assistenziale dalla prevenzione, alla cura, al domicilio
- Gestione della cronicità
- Telemedicina
- Dematerializzazione
- Semplificazione dei procedimenti amministrativi
- Ecc.

Domanda (a cui rispondere?)



- Perché parlare di “salute digitale” in Sanità?
- Quali sono le principali esigenze in tema di “salute digitale”?
- Qual è la risposta della programmazione sanitaria?

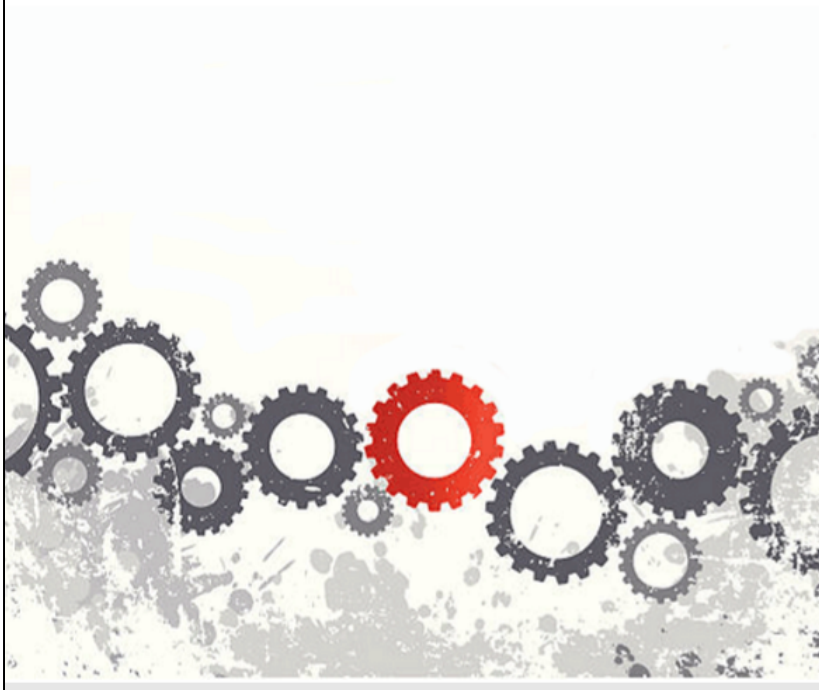
Le linee di indirizzo della Sanità digitale Piemontese

- Deliberazione della Giunta Regionale 23 febbraio 2018, n. 27-6517.
- Attuazione del Piano Triennale per l'informatica nella P.A. 2017-2019 e degli adempimenti in materia di Sanita' digitale.
- Linee di indirizzo della sanita' digitale Piemontese - Progetti regionali 2018-2020.

Le linee di indirizzo



LINEE DI INDIRIZZO DELLA SANITÀ DIGITALE PIEMONTESE Progetti regionali 2018 -2020



Indice dei contenuti

1. EXECUTIVE SUMMARY.....	3
2. TREND DELLA SANITÀ DIGITALE	14
3. QUADRO NAZIONALE	17
4. STATO DELL'ARTE DELLA SANITÀ DIGITALE PIEMONTESE.....	19
4.1 Dimensioni e Spesa ICT del SSR.....	19
4.2 Modello di riferimento	23
4.3 Azioni programmate a livello regionale.....	26
4.4 Principali elementi costitutivi il sistema informativo sanitario regionale.....	30
4.4.1 Servizi on line ai cittadini.....	30
4.4.2 Servizi agli operatori.....	31
4.4.3 Flussi informativi.....	31
4.4.4 Sistemi decisionali.....	32
4.4.5 Anagrafiche e nomenclatori.....	32
4.5 Risultati a oggi conseguiti.....	33
5. OBIETTIVI STRATEGICI EVOLUTIVI E PRIORITÀ DI INTERVENTO	34
6. MODELLO DI GOVERNANCE A SUPPORTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI	37
7. DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI.....	41
7.1 Servizi digitali ai cittadini.....	41
7.2 Evoluzione e diffusione dell'architettura e della infrastruttura di interoperabilità del FSE e integrazione con i sistemi informativi	44
7.3 Digitalizzazione e archiviazione dei documenti clinici sanitari prodotti dalle aziende sanitarie.....	46
7.4 Evoluzione del Sistema Informativo per la Cronicità.....	47
7.5 Realizzazione del Centro Servizi di Telemedicina.....	49
7.6 Evoluzione dei sistemi per la prevenzione e l'assistenza territoriale del Centro Servizi e dei servizi di telemedicina.....	52

1



Linee di indirizzo della Sanità Digitale Piemontese: progetti regionali 2018-2020

7.7 Realizzazione del sistema informativo contabile unico per gli Enti del SSR e consolidato sanitario regionale.....	55
8. PRELIMINARE STIMA PER L'ATTUAZIONE.....	58
9. BENEFICI PER IL SSR.....	59
9.1 Benefici per i cittadini.....	60
Cronoprogramma dei servizi di sanità digitale al cittadino.....	61

Alcuni numeri della Regione Piemonte

- Il Sistema Sanitario Regionale (SSR) Piemontese è un sistema complesso e articolato
- che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, offre prestazioni di ricovero e cura a 4,4 milioni di assistiti, attraverso 12 ASL, 6 ASO e 88 strutture equiparate e private accreditate.
- Complessivamente nel 2016 sono state erogate 61 milioni di prestazioni ed esami, 650.000 ricoveri e 42 milioni di prescrizioni farmacologiche.

Linee di indirizzo della sanità digitale Piemontese - Progetti regionali 2018-2020.

I 7 obiettivi strategici

- 1. Evoluzione e diffusione dei **servizi on line** ai cittadini
- 2. Evoluzione e diffusione dell'architettura e dell'infrastruttura di interoperabilità del **FSE** e integrazione con i sistemi informativi delle aziende sanitarie, pubbliche e private accreditate, Farmacie, Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta
- 3. **Digitalizzazione** e archiviazione documenti clinico-sanitari prodotti dalle Aziende Sanitari
- 4. Evoluzione del sistema informativo per la gestione della **cronicità**
- 5. Realizzazione centro servizi e servizi di **telemedicina**
- 6. Evoluzione dei sistemi per la prevenzione e l'assistenza territoriale
- 7. Realizzazione del **sistema amministrativo contabile unico** per gli Enti del SSR e del consolidato sanitario regionale

~~Linee di indirizzo della sanità digitale Piemontese - Progetti regionali 2018-2020.~~

Alcuni dei benefici attesi per l'organizzazione

- Dematerializzazione delle informazioni
- Condivisione delle informazioni mediche oltre i confini della singola organizzazione sanitaria
- Possibilità di elaborare e trattare una collezione di documenti di tipo testuale e multimediale strutturati o non strutturati
- Possibilità di creare, gestire e condividere con gli operatori sanitari le proprie informazioni cliniche
- Velocizzazione nelle ricerche e negli aggiornamenti dei dati, trasmissione a distanza e in tempo reale della documentazione
- Semplificazione delle procedure burocratiche e riduzione dei tempi di attesa nello svolgimento delle attività
- Qualificazione della spesa attuale e futura

Linee di indirizzo della sanità digitale Piemontese - Progetti regionali 2018-2020.

Alcuni dei benefici attesi per i cittadini

- Accesso ai servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali in modo più semplice evitando spostamenti e attese inutili
- Maggior informazione sui servizi e tematiche relative la propria salute
- Comunicazione più semplice ed efficace con le Aziende Sanitarie e il loro personale
- Coinvolgimento in modo attivo nella tutela e la cura della propria salute, anche condividendo informazioni con medici e infermieri
- Migliore capacità di essere presi in carico dal sistema sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale e di continuità delle cure

Linee di indirizzo della sanità digitale Piemontese - Progetti regionali 2018-2020.

per concludere...

Messaggi finali: i rischi

- Un primo rischio è quello di limitare l'integrazione informatica alla semplice **deliberazione formale** di un nuovo assetto.
- Il secondo rischio è quello di attribuire troppa importanza al cambiamento organizzativo e di **sottovalutare il contesto**: la cultura organizzativa, la storia passata, l'eterogeneità dei contesti locali, la dotazione di risorse.
- Il terzo rischio è quello di dimenticare che l'organizzazione è fatta di **uomini** e che **le persone** sono quindi il centro di ogni modello di innovazione.

